

COMUNE DI S. DONATO V.C.
Provincia di Frosinone

26 OTT. 2011

Prot. n. 5720

Servizio

Al sindaco del Comune di san Donato Val Di Comino

dottor Antonello Antonellis

MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI PITTIGLIO ENRICO e RUFO CARLO SULLA VICENDA TARIFFA IDRICA

Dopo ben quattro convocazioni dell'assemblea dei sindaci dove il Comune di San Donato Val di Comino è stato presente con il Sindaco o un suo delegato in maniera responsabile e determinata a non sostenere un aumento della tariffa idrica, il Presidente della Provincia e il Popolo delle Libertà hanno ritenuto in maniera goffa e politicamente scorretta di percorrere la strada del commissariamento. I sindaci del Centrosinistra non hanno sostenuto un aumento della tariffa idrica proposto dal presidente Iannarilli perché convinti che questo che stiamo vivendo sia uno dei momenti peggiore della gestione del servizio da dieci anni a questa parte. Decine di comuni infatti sono in questi giorni e in quelli passati senza acqua oppure razionata. Il Partito Democratico, Sel e le forze politiche di centrosinistra avrebbero sostenuto una riduzione della tariffa (l'altra proposta in assemblea) ma in maniera irresponsabile e poco ortodossa i rappresentanti del PDL hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. Apprezziamo l'impegno e la costanza del Sindaco Antonellis per la presenza nelle convocazioni riconoscendone le competenze.

Si va quindi verso un commissariamento a porte chiuse, dove l'irresponsabilità dei suddetti rischia ancora una volta di danneggiare i cittadini della Provincia di Frosinone con un aumento spropositato della tariffa e di rendere vani gli investimenti del gestore. A causa della mancanza di iniziativa dettata dalla demagogia politica di un presidente che nella scorsa campagna elettorale gridava in tutte le piazze che avrebbe cacciato Acea dalla gestione del servizio idrico, i cittadini e i comuni della provincia di Frosinone hanno perso oltre cento milioni di euro di investimenti.

Il Presidente Iannarilli è stato di fatto sfiduciato dai sindaci dell'Ato 5 e ne dovrebbe trarre le dovute conseguenze. La demagogia fatta in questi anni dovrebbe far riflettere. Chi faceva propaganda in Provincia di Frosinone a Roma (Camera dei Deputati) votava la privatizzazione dell'acqua.

Chiediamo al consiglio comunale di dare mandato al Sindaco per far rispettare il voto popolare del referendum di giugno scorso sulla ripubblicizzazione di un servizio essenziale come l'acqua. Di dare mandato al sindaco di verificare che eventuali aumenti della tariffa non siano fatti in modo spropositato. Chiediamo al consiglio Comunale di stigmatizzare l'atteggiamento irresponsabile del Popolo delle Libertà che ha abbandonato l'aula nel momento in cui poteva essere ridotta la tariffa. Di silurare l'operato del Presidente Iannarilli per l'immobilismo degli ultimi tre anni sui temi i quali i cittadini della Provincia gli hanno dato fiducia nella scorsa tornata elettorale.

Pittiglio Enrico

Rufo Carlo